

L'«**Associazione Italiana San Rocco di Montpellier**» è stata costituita a Sarmato, in provincia di Piacenza, nell'ottobre del 2010; non ha scopo di lucro e si configura, dal punto di vista giuridico, come una associazione semplice di tipo culturale e sociale. Base essenziale della sua attività è il volontariato.

Può aderire all'Associazione chiunque sia interessato, a qualunque titolo, alle sue finalità, senza discriminazioni di ordine sociale, politico, religioso, culturale, di sesso o di razza. Il suo scopo fondamentale è promuovere una corretta e adeguata conoscenza della figura di san Rocco, in tutti i suoi aspetti umani, religiosi, culturali e sociali.

In tal senso, il suo principale strumento operativo è il «Centro Studi Rocchiano - Comitato Internazionale». L'Associazione collabora attivamente con la «Association Saint Roch» di Montpellier, punto di riferimento primario per le realtà rocchiane in Italia e nel mondo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

CLAUDIO BRAGHIERI. Presidente

Nato nel 1952, residente a Sarmato, provincia di Piacenza. Vice-presidente dell'«Association Internationale Saint Roch» di Montpellier.

NICOLA MONTESANO. Vice-presidente Nato nel 1971, residente a Tolve, provincia di Potenza.

FRANCESCA RIZZI. Segretario Nata nel 1970, residente a Cremona.

PAOLO ASCAGNI. Direttore del «Centro Studi Rocchiano» Nato nel 1960, residente a Cremona.

IL CENTRO-STUDI

Il «**Centro Studi Rocchiano - Comitato Internazionale**» è stato costituito all'interno della «Associazione Italiana San Rocco di Montpellier», con sede in Cremona, per promuovere lo studio, in termini storico-scientifici, della figura di San Rocco.

Il «Centro Studi», nel rispetto dei principi statutari dell'Associazione, agisce con piena autonomia operativa, sulla base di un regolamento interno, e organizza le proprie attività grazie a collaboratori e consulenti sia italiani che esteri. L'ispirazione di fondo è il massimo rispetto dei valori fondanti della cultura, nel segno del dialogo e della tolleranza.

L'attività del «Centro Studi» è libera e gratuita, senza alcuno scopo di lucro; i dirigenti ed i collaboratori non percepiscono compensi. I testi sono e rimangono di esclusiva pertinenza e responsabilità degli autori; il «Centro Studi» vigilerà comunque su eventuali usi illegittimi da parte di terze persone ed assumerà ogni iniziativa a tutela dei diritti dei propri collaboratori, tramite l'Ufficio Legale dell'Associazione.

IL COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO-STUDI

PAOLO ASCAGNI. Direttore

Nato nel 1960, residente a Cremona. Storico.

NICOLA MONTESANO

Nato nel 1971, residente a Tolve, provincia di Potenza. Docente universitario e storico.

HELENA GONCALVES PINTO.

Nata nel 1966, residente a Lisbona. Docente universitaria e storica.

FRANCESCA RIZZI

Nata nel 1970, residente a Cremona. Esperta di materie storico-archeologiche.

STUDIOSI ED ESPERTI CHE HANNO COLLABORATO CON IL CENTRO

Prof. PIERRE BOLLE (Belgio - Charleroi)

Prof. VITTORIO ANELLI (Italia - Piacenza)

Dr. JAVIER ABELLO GONZALO (Spagna - Llanes)

SILVIO BARBIERI (Italia - Sarmato, provincia di Piacenza)

DAVID BAUTE (Spagna - Tenerife)

Dr. GERARDO BELLETTIERI (Italia - Potenza)

Dr. DORIANO BENDOTTI (Italia - Alzano Lombardo, provincia di Bergamo)

Dr.ssa ELISA BERSANI (Italia - Piacenza)

GRAZIANO BERTOLDI (Italia - Cremona)

ELENA CRISTINA BOLLA (Italia - Voghera, provincia di Pavia)

JEAN-LOUIS BRU (Francia - Vabre)

Prof.ssa MARIA AGNESE CHIARI MORETTO WIEL (Italia - Venezia)

JOSE' ALBERTO CONCHA (Spagna - Llanes)

Dr.ssa ANNE MARIE CONTE-PRIVAT (Francia - Miréval)

CONSTANZA CORREDOR (Spagna - Barcellona)

Prof. VICTOR ENGELER (Svizzera - Zurigo)

Prof. PIETRO FERRULLI (Italia - Tolve, provincia di Potenza)

Prof.ssa GIOVANNA FORZATTI (Italia - Milano)

Mons. MICHAEL von FURSTENBERG (Austria - Vienna)

MARTINE GASSIER (Italia - Milano)

Gen. EUGENIO GENTILE (Italia - Rottofreno, provincia di Piacenza)

Dr. MICHELE IANNUZZI (Italia - Tolve, provincia di Potenza)

Prof. ERMANNO INGUSCIO (Italia - Torrepaduli, provincia di Lecce)

Dr.ssa MARIELLA INTINI (Italia - Noci, provincia di Bari)

Dr.ssa MARIE-ODILE JEANJEAN (Francia - Sommières)

ORESTE KESSEL PACE (Italia - Palmi, provincia di Reggio Calabria)

Dr. SALVATORE LATRONICO (Italia - Potenza)

Dr. LUCA LEONI (Italia - Velletri, provincia di Roma)

Dr.ssa MARIA LUENGO (Spagna - Llanes)

Dr.ssa LOUISE MARSHALL (Australia - Sydney)

NICOLA MASTROCINQUE (Italia - Foglianise, provincia di Benevento)

Dr.ssa AMALIA MENCUCCINI (Italia - Acquapendente, provincia di Viterbo)

Dr.ssa LIDIA MOTTA (Italia - Bergamo)

Dr. IVO MUSAJO SOMMA (Italia - Piacenza)

Mons. ANTONIO NIERO (Italia - Venezia)

Dr. JEAN NOUGARET (Francia - Montpellier)

Dr. PAOLO PAOLETTI (Italia - Voghera, provincia di Pavia)

Dr.ssa DOMIZIA PARRI (Italia - Vigevano, provincia di Pavia)

Dr. NICOLA PIONETTI (Italia - Sarmato, provincia di Piacenza)

Mons. DOMENICO PONZINI (Italia - Piacenza)

Dr. JOSEPH ROY (India - Vijayawada)

Dr. EMANUELE SCICHILONE (Italia - Butera, provincia di Caltanissetta)

Prof. JIM THOMSON (Scozia - Balfron)

Dr. DANIELE TOMASINI (Italia - Caorso, provincia di Piacenza)

Prof. PAOLO TOMEA (Italia - Milano)

Prof.ssa GINA TORREGGIANI (Italia - Sarmato, provincia di Piacenza)

Prof. FRANCO TONON (Italia - Venezia)

Prof.ssa ILEANA TOZZI (Italia - Rieti)

Prof. ALESSIO VARISCO (Italia - Monza)

IL REGOLAMENTO

Articolo 1

Il «Centro Studi Rocchiano» è emanazione diretta dell'«Associazione Italiana San Rocco di Montpellier». La sede è in Cremona (26100), via Cazzaniga 2, angolo via Palestro.

Articolo 2

La finalità del Centro Studi è di promuovere lo studio, in termini storico-scientifici, della figura di San Rocco e di ogni caratterizzazione ad essa connessa, svolgendo in via prevalente attività informativa, sia tramite riviste, libri e pubblicazioni in genere, sia a livello informatico, purchè senza scopo di lucro.

Inoltre, il Centro Studi intende svolgere le più svariate tipologie di iniziative culturali, quali, in via esemplificativa, convegni, conferenze, seminari, laboratori, corsi, ricerche, mostre.

Articolo 3

Le strutture del Centro Studi possono essere utilizzate liberamente da chi svolge le relative attività, nel rispetto delle prerogative del Direttore responsabile, che le autorizza preventivamente. Resta inteso che ogni attività deve sempre essere svolta senza alcun fine di lucro.

Articolo 4

Il Centro Studi ha durata illimitata ed è libero di gestire autonomamente tutte le proprie attività, purché nel rispetto delle norme statutarie dell'Associazione.

Articolo 5

L'«Associazione Italiana San Rocco di Montpellier» provvede al finanziamento della gestione ordinaria del Centro Studi, mediante fondi specificamente assegnati; tali risorse sono gestite da un'apposito Comitato Scientifico.

Articolo 6

Possono far parte del Centro Studi tutti gli studiosi che facciano richiesta scritta e motivata di adesione. La richiesta dovrà essere approvata dalla Comitato Scientifico, con giudizio insindacabile.

Articolo 7

L'organismo di gestione del Centro Studi è il Comitato Scientifico, il quale è il diretto responsabile delle attività culturali, della programmazione delle iniziative, della gestione dei fondi.

Esso è composto da un Direttore nominato dall'Associazione e da un numero di studiosi non inferiore a tre e non superiore a nove, scelti motivatamente dal Direttore stesso, che li può anche eventualmente revocare o sostituire per comprovate gravi ragioni, relazionandone al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Sebbene il Direttore non sia soggetto a vincolo di mandato, può essere rimosso dall'incarico da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione per gravi comportamenti negativi, fermo restando la sua sostituzione per impedimento, morte o dimissioni.

Il Comitato Scientifico, in segno di riconoscimento per particolari benemerenze nei confronti del Centro Studi o delle materie da esso promosse, può nominare un Presidente e/o conferire il titolo di Presidente Onorario. Tali cariche non danno diritto a prerogative di tipo operativo.

Articolo 8

I *diritti d'autore* dei materiali prodotti in qualsiasi forma dal Centro Studi, in particolare quelli diffusi sul sito Internet, rimangono di esclusiva pertinenza degli autori stessi; pertanto ognuno di tali contributi dovrà sempre essere firmato dal suo autore, che ne mantiene la piena titolarità e se ne assume ogni ed esclusiva responsabilità.

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme statutarie dell'Associazione, ed eventualmente ai suoi organi direttivi.